

MIRICI CAPPA E GREGORI TRIONFANO NELLA FINALE DI COPPA ITALIA IN CLASSE A6 CON I COLORI DELLA SQUADRA CORSE VERONA

Un grandissimo risultato per la Squadra Corse Verona è arrivato nel fine settimana del 9 e 10 Novembre per merito di Carlo Mirici Cappa e Giordano Gregori, che nel Rally della Lanterna a Genova, valido come finale unica della Coppa Italia, hanno conquistato la vittoria nella classe A6 a bordo della loro Peugeot 106 gr. A.

Si tratta del primo titolo a livello nazionale da quando, nel 2019, la Squadra Corse Verona ha ripreso l'attività ed è un successo che premia le doti di un pilota tanto umile quanto veloce, che ha saputo crescere in progressione passando in questi anni dalla Peugeot 106 gruppo N alla ben più impegnativa gruppo A ed affinando sempre più le sue doti di guida fino ad imporsi come leader a livello dapprima provinciale, poi regionale ed ora anche nazionale nella classe 1600.

I numeri di questo trionfale 2024 sono lì a testimoniarlo: primo al Benacvs, primo al Valpolicella, secondo per un soffio al Due Valli di Campionato Italiano e primo al Bassano (da tutti considerato il “Mundialito del Triveneto”), un filotto di risultati che non lasciano dubbi su chi sia stato quest’anno l’uomo da battere in A6 nella nostra Zona e che gli hanno consentito di qualificarsi per la finale di Coppa Italia al Rally genovese della Lanterna.

Peccato che proprio per questa gara Carlo non abbia potuto avere al suo fianco il suo abituale copilota, Matteo Viviani, che lo aveva navigato alla grande in tutte le gare del 2024 fino a Bassano ma che ha dovuto rinunciare alla trasferta genovese per impegni di lavoro, lasciando il sedile di destra a Giordano Gregori, altro validissimo copilota con cui comunque aveva già corso in passato.

E al Rally della Lanterna i due alfieri della Squadra Corse Verona hanno compiuto un vero e proprio capolavoro, mettendo dietro tutti i rivali di A6 provenienti dalle varie Zone d’Italia con una gara pressochè perfetta, che li ha visti prendere il comando già nella tappa del sabato sera e mantenerlo con autorevolezza nel primo giro di prove della domenica. A quel punto, al parco assistenza di metà tappa, Carlo e Giordano mettevano in campo tutta la loro esperienza ed operavano una scelta di gomme molto intelligente, montando un set di gomme morbide che li avrebbe sì penalizzati nella prima delle tre speciali conclusive, da

fare ancora alla luce del sole, ma che avrebbe poi pagato nelle successive due, da fare di notte con temperature più fredde.

E questa strategia si è rivelata vincente: lasciata la testa della classifica per pochi secondi sulla terzultima prova, nelle due P.S. finali le gomme morbide li facevano letteralmente volare, consentendo loro di riportarsi al comando per mantenerlo con sicurezza fino alla pedana d'arrivo.

Con questo successo Carlo Mirici Cappa ha dato prova di avere raggiunto la piena maturità agonistica, perché andare a vincere con questa autorevolezza su strade mai viste prima, in condizioni difficili e contro avversari di rango vale a significare che il connubio equipaggio/vettura è arrivato ad esprimersi a livelli di altissimo valore e deve essere considerato d'ora in poi da tutti gli avversari come un punto di riferimento per la classe 1600 del gruppo A.

Piena soddisfazione ovviamente anche per la Squadra Corse Verona, che non ha mancato di supportare il proprio equipaggio nella trasferta ligure con uomini e mezzi come sempre impeccabili nelle assistenze in gara e gratificati alla fine da una splendida vittoria destinata a rimanere impressa negli annali della Scuderia.

